

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A
RIQUALIFICARE E GESTIRE IMPIANTI SPORTIVI - ART. 5 D. LGS 38/2021**

VERBALE 1^ SEDUTA RISERVATA IMPIANTO STADIO COMUNALE MIRABELLO

APERTURA OFFERTE TECNICO-GESTIONALI

L'anno 2023 (duemilaventitre) nel giorno di lunedì 11 settembre alle ore 09.19 si sono riuniti, in seduta riservata, presso la sede della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia in Via F.lli Manfredi n. 12/C - Reggio Emilia, per la valutazione dell'unica offerta tecnico-gestionale ricevuta per l'impianto Stadio comunale "Mirabello", Via Matteotti n. 2 a Reggio Emilia, a seguito di apposita nomina di Commissione con atto n. 2023/058 del 08/09/2023, i seguenti componenti:

- il RUP e Presidente di gara, Dott.ssa Silvia Signorelli, Direttore della Fondazione per lo Sport;
- il funzionario tecnico e membro della Commissione, Arch. Fabio Mussini;
- il funzionario amministrativo, che funge anche da Segretaria verbalizzante, Rag. Daniela Iotti.

Si dà atto che, rispetto all'offerta presentata, non sussistono nei confronti di tutti gli operatori economici facenti parte dell'A.T.I. costituenda, motivi di incompatibilità, né inconfiribilità a procedere da parte della Commissione stessa, che ha opportunamente compilato e firmato i relativi moduli di attestazione, agli atti dell'Ente.

Premesso:

- che con la Deliberazione n. 7 del Consiglio di Gestione del 30 marzo 2023, immediatamente esecutiva e Determinazione del Direttore N. 24 del 14/04/2023, è stato indetto, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 avente ad oggetto: "*Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi*" e per le parti applicabili, in analogia e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016, normativa in vigore alla data di avvio del procedimento e pertanto per tutta la vigenza del presente iter amministrativo, un Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire impianti sportivi, ai sensi dell'Art. 5 del D. Lgs. 38/2021;

- che l'Avviso di gara è stato pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione www.fondazioneport.it/Bandi di gara e contratti/Avvisi e bandi di gara - Profilo di Committente, nell'Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia, nel relativo sito www.comune.re.it, Sezione Bandi di gara/Avvisi – Profilo di committente/Altri bandi, con scadenza di presentazione delle offerte per l'impianto oggetto del presente verbale, fissata per il 06 Settembre 2023 ore 12:00;
- che entro il termine perentorio del giorno 06 Settembre 2023 (entro le ore 12:00), presso la sede della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sono pervenute le seguenti offerte:

OPERATORE ECONOMICO	DATA ARRIVO E PROTOCOLLO
Costituenda Associazione Temporanea di Impresa composta da Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. con sede in Via Assalini n. 7 – 42123 – Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02811500350 in qualità di Capogruppo Mandataria, Gisport S.R.L. con sede in Via Terrachini n. 44 – 42122 – Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02472160353 in qualità di Mandante.	06/09/2023 Prot. N. 2023/00995/E ore 11:38

per un totale di n. 1 offerta;

- che con Determinazione del Direttore in atti al Protocollo n. 2023/057 del 07/09/2023 si stabiliva di ammettere al prosieguo della gara in esame il seguente operatore economico:
 1. Costituenda Associazione Temporanea di Impresa composta da Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. con sede in Via Assalini n. 7 – 42123 – Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02811500350 in qualità di Capogruppo Mandataria, Gisport S.R.L. con sede in Via Terrachini n. 44 – 42122 – Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02472160353 in qualità di Mandante;
- che la gestione dell'impianto sarà affidata con le modalità e nel rispetto dei criteri stabili dall'Avviso pubblico sopra richiamato e precisamente:

La valutazione dei progetti in analogia con quanto disposto dalla normativa pubblicistica in materia di appalti verterà sulla base dei seguenti criteri comparativi:

- *Qualità del progetto* (punteggio max 100 punti) verrà attribuito il punteggio al progetto secondo i seguenti parametri, utili a valutare la sostenibilità del progetto in termini di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento dell'impianto, ma al contempo anche di innovatività nelle scelte gestionali, volte a garantire massima attrattività dell'impianto: sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in conformità ai criteri fissati dal Disciplinary di gara, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;

CRITERIO	PUNTEGGIO
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza: il progetto è ben ideato e risponde ad esigenze espresse e prioritarie volte a migliorare la qualità strutturale dell'impianto. Quale Progetto preliminare rispetta quanto previsto dagli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 del D.P.R. 207/2010. 	Massimo 20 punti
<ul style="list-style-type: none"> • Attività trasversali e inclusive: gli interventi proposti risultano di interesse trasversale e polivalente a più discipline sportive e/o volti a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. 	Massimo 20 punti
<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità Finanziaria:sostenibilità del PEF, chiarezza, congruità, veridicità delle previsioni anche rispetto all'effettivo utilizzo dell'impianto. 	Massimo 15 punti
<ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità: il progetto garantisce una miglior accessibilità alle disabilità e abbattimento barriere architettoniche, se presenti nell'impianto. 	Massimo 10 punti
<ul style="list-style-type: none"> • Attendibilità e congruità: il progetto proposto risulta nel suo rapporto costo/beneficio, congruo e attendibile rispetto alle attuali condizioni di mercato delle prestazioni offerte e ai vari prezzi di riferimento indicati. 	Massimo 10 Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Entità dell'impegno economico e conseguente durata della gestione: valore dell'investimento e conseguente prolungamento della concessione 	Massimo 10 Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Fattibilità e Sostenibilità: Il progetto porterà benefici tangibili e durevoli in termini di efficientamento energetico. Risulta inoltre interessante e sostenibile sul piano ambientale, tecnico e sociale, apportando benefici di miglior vivibilità e fruibilità. 	Massimo 5 Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di esecuzione, tempistiche e organizzazione dei lavori anche in relazione allo svolgimento dell'attività sportiva e scolastica presso l'impianto. 	Massimo 5 Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzazione: i lavori proposti, garantiscono una maggior informatizzazione, connettività, digitalizzazione sia per il gestore che per gli utenti e il pubblico. 	Massimo 5 Punti.

Ogni progetto presentato, per essere considerato idoneo, dovrà raggiungere almeno il punteggio minimo di 55 sui 100 punti assegnabili.

Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia resta libera di non dar corso alla procedura di affidamento degli interventi finalizzati alla rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento degli impianti e successiva gestione degli stessi, nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti delle proposte pervenute ovvero l'assenza di finalità tese all'aggregazione sociale e giovanile senza che le

Associazioni o Società sportive possano avanzare pretese a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune per la partecipazione al presente Avviso. Si fa presente che, per la realizzazione di qualsiasi opera di modifica degli immobili oggetto del presente Avviso, sul progetto dovranno essere acquisite le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla normativa vigente, siano esse comunali, regionali, statali o stabilite con leggi speciali. A seguito del riconoscimento dell'interesse pubblico del progetto e dell'eventuale assegnazione Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia provvederà a redigere la convenzione da stipulare con il soggetto che ha presentato il progetto dichiarato di pubblico interesse.

In virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l'affidamento della gestione è di cinque (5) anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti proposti sull'impianto, per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obiettivi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione. La durata minima di cinque (5) anni può essere allungata in misura di un anno (o frazione di anno) per l'ammontare di spesa minimo (oltre IVA) sotto indicato, fino ad una durata massima dell'affidamento che non può comunque eccedere i quindici (15) anni, fatta salva la possibilità di prevedere una maggiore durata in particolari e documentate situazioni di complessi interventi giustificati nel **Progetto di riqualificazione** e relativo **Piano di Fattibilità Economico-Finanziario** proposto secondo i valori di seguito indicati:

	IMPIANTO	INDIRIZZO	VALORE ANNUO INVESTIMENTO RICHIESTO LAVORI	VALORE MINIMO LAVORI PER 5 ANNI
1	Stadio comunale "Mirabello"	Via Matteotti n. 2 Reggio Emilia	€ 20.000,00	€ 100.000,00

Inoltre si riporta di seguito uno schema riepilogativo sintetico dei canoni e dei corrispettivi per l'impianto oggetto del presente verbale, demandando invece i restanti elementi contrattuali ai contratti pubblicati:

	IMPIANTO	CANONE ANNUO senza oneri per la sicurezza Iva esclusa	CORRISPETTIVO ANNUO senza oneri per la sicurezza Iva esclusa
1	Stadio comunale "Mirabello"	€ 0,00	€ 71.280,00

Prima di procedere all'apertura della busta, si specifica che la Commissione giudicatrice nel suo plenum assegnerà direttamente i punteggi per ogni voce indicata dall'Avviso pubblico, ai sensi della *Lex Specialis* di gara, fino al range massimo dei punteggi assegnabili, indicando per ogni parametro anche un giudizio di valutazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Tutto ciò premesso, la Commissione inizia quindi la valutazione delle offerte, valutazione che inizia con la lettura del progetto preliminare, relazione illustrativa.

Alle ore 10.55 la Dott.ssa Signorelli in qualità di Presidente della Commissione, dichiara quindi sciolta la seduta riservata, riconvocandola per il giorno 13 Settembre alle ore 9.00 per la prosecuzione dell'analisi dell'offerta tecnica ricevuta.

IL PRESIDENTE

f.to Dott.ssa Silvia Signorelli

MEMBRO

f.to Arch. Fabio Mussini

MEMBRO E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Rag. Daniela Iotti

VERBALE 2^ SEDUTA RISERVATA STADIO COMUNALE MIRABELLO

L'anno 2023 (duemilaventitre) nel giorno di Mercoledì 13 Settembre alle ore 09.03 si sono riuniti in seconda seduta riservata, presso la sede della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia in Via F.lli Manfredi n. 12/C - Reggio Emilia, per la prosecuzione della valutazione dell'unica offerta tecnico-gestionale ricevuta per l'impianto Stadio comunale "Mirabello", Via Matteotti n. 2 a Reggio Emilia, a seguito di apposita nomina di Commissione con atto n. 2023/058 del 08/09/2023, i seguenti componenti:

- il RUP e Presidente di gara, Dott.ssa Silvia Signorelli, Direttore della Fondazione per lo Sport;
- il funzionario tecnico e membro della Commissione, Arch. Fabio Mussini;
- il funzionario amministrativo, che funge anche da Segretaria Verbalizzante, Rag. Daniela Iotti.

Il Presidente prosegue, unitamente alla Commissione nel suo plenum, all'analisi del progetto presentato dall'Operatore economico: Costituenda Associazione Temporanea di Impresa composta Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. con sede in Via Assalini n. 7 - 42123 - Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02811500350 in qualità di Capogruppo Mandataria, Gisport S.R.L. con sede in Via Terrachini n. 44 - 42122 - Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02472160353 in qualità di Mandante.

Alle ore 10.43 la Dott.ssa Signorelli in qualità di Presidente della Commissione, dichiara quindi sciolta la seduta riservata, riconvocandola per il giorno 20 Settembre alle ore 10.00 per la prosecuzione dell'analisi dell'offerta tecnica ricevuta.

IL PRESIDENTE

f.to Dott.ssa Silvia Signorelli

MEMBRO

f.to Arch. Fabio Mussini

MEMBRO E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Rag. Daniela Iotti

VERBALE 3^ SEDUTA RISERVATA STADIO COMUNALE MIRABELLO

L'anno 2023 (duemilaventitre) nel giorno di Mercoledì 20 Settembre alle ore 10.07 si sono riuniti in terza seduta riservata, presso la sede della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia in Via F.lli Manfredi n. 12/C - Reggio Emilia, per la prosecuzione della valutazione dell'unica offerta tecnico-gestionale ricevuta per l'impianto Stadio comunale "Mirabello", Via Matteotti n. 2 a Reggio Emilia, a seguito di apposita nomina di Commissione con atto n. 2023/058 del 08/09/2023, i seguenti componenti:

- il RUP e Presidente di gara, Dott.ssa Silvia Signorelli, Direttore della Fondazione per lo sport;
- il funzionario tecnico e membro della Commissione, Arch. Fabio Mussini;
- il funzionario amministrativo, che funge anche da Segretaria Verbalizzante, Rag. Daniela Iotti.

Il Presidente prosegue, unitamente alla Commissione nel suo plenum, all'analisi del progetto presentato dall'Operatore economico: Costituenda Associazione Temporanea di Impresa composta Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. con sede in Via Assalini n. 7 - 42123 - Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02811500350 in qualità di Capogruppo Mandataria, Gisport S.R.L. con sede in Via Terrachini n. 44 - 42122 - Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02472160353 in qualità di Mandante.

L'analisi e valutazione dell'offerta tecnica ricevuta, così si concretizza:

<p>Criterio 1) <i>Pertinenza: il progetto è ben ideato e risponde ad esigenze espresse e prioritarie volte a migliorare la qualità strutturale dell'impianto. Quale Progetto preliminare rispetta quanto previsto dagli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 del D.P.R. 207/2010.</i></p>
--

Il progetto presentato nel complesso risponde alle esigenze di pubblico interesse manifestate nell'Avviso pubblico indetto dalla Fondazione; è ben ideato con risposte oggettive alle esigenze dell'impianto, integrate con quanto già previsto dalla procedura indetta dal Comune di Reggio Emilia sul medesimo impianto finanziato dal PNRR denominata: "APPALTO INTEGRATO PER AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, E LAVORI DI ESECUZIONE DELL'OPERA: RIQUALIFICAZIONE STADIO MIRABELLO - CIG 9556574E55".

Si conviene che gli interventi proposti mirano a migliorare la fruibilità delle strutture, a migliorare l'accesso ai locali da parte di tutte le tipologie di utenza e al rafforzamento della multidisciplinarietà sportiva-ricreativa dell'impianto e che i ripristini previsti di spazi attualmente in disuso operano una razionalizzazione e adeguamento alle esigenze attuali dell'impianto.

Gli interventi proposti ai piani rialzati, migliorano l'afflusso degli spettatori / utenti aumentando la sicurezza e facilitando la gestione degli spettatori stessi.

Inoltre, gli interventi proposti nei Progetti Preliminari allegati all'avviso pubblico nel complesso, rispettano quanto previsto dagli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 207/2010.

Viene attribuita una valutazione pari a 18. (Punteggio massimo 20).

Criterio 2) *Attività trasversali e inclusive: gli interventi proposti risultano di interesse trasversale e polivalente a più discipline sportive e/o volti a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile.*

Dall'analisi complessiva del progetto proposto dall'A.T.I. offerente, emerge relativamente al criterio di interessi trasversali e inclusivi, un quadro di prestazioni che si intendono realizzare, che vanno a combinarsi con le parti progettuali del Comune nell'ambito del PNRR, anche nella parte oggetto del presente punto. In particolar modo si apprezza la proposta di riqualificazione del "punto ristoro corridoio I piano zona bagno disabili", di interesse assolutamente trasversale, che apporterebbe all'impianto nel suo complesso, una riqualificazione anche in ambito di maggior fruizione per le persone con disabilità e un conseguente aumento di attività giovanili di inclusione sociale.

Viene attribuita una valutazione pari a 18. (Punteggio massimo 20).

Criterio 3) *Sostenibilità Finanziaria: sostenibilità del PEF, chiarezza, congruità, veridicità delle previsioni anche rispetto all'effettivo utilizzo dell'impianto.*

Il piano di fattibilità economico-finanziario proposto dall'A.T.I. offerente individua in modo chiaro e puntuale un buon rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e le prestazioni da fornire per l'intero arco temporale previsto. L'analisi complessiva del PEF garantisce la sostanziale sostenibilità del progetto e, in via prudenziale, la veridicità delle previsioni rispetto all'effettivo utilizzo dell'impianto ed agli investimenti proposti che si andranno ad affiancare al progetto di riqualificazione proposto dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza. Si valuta molto positivamente anche la capacità di assicurare adeguata copertura finanziaria mediante altre fonti di entrate connesse ad altre attività proprie.

Viene attribuita una valutazione pari a 14. (Punteggio massimo 15).

Criterio 4) *Accessibilità: il progetto garantisce una miglior accessibilità alle disabilità e abbattimento barriere architettoniche, se presenti nell'impianto.*

La proposta progettuale, come già emerso nell'analisi del criterio 2, prevede alcuni interventi atti a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'impianto sportivo Mirabello, per i portatori di disabilità, in particolare con la "riqualificazione del bagno disabili al primo piano e la riapertura del punto ristoro del primo piano", garantendo la piena accessibilità anche in quegli spazi, delle persone con disabilità.

Viene attribuita una valutazione pari a 8. (Punteggio massimo 10).

Criterio 5) *Attendibilità e congruità: il progetto proposto risulta nel suo rapporto costo/beneficio, congruo e attendibile rispetto alle attuali condizioni di mercato delle prestazioni offerte e ai vari prezziari di riferimento indicati.*

Gli importi proposti per i vari interventi, appaiono congrui e in linea con le quotazioni di mercato correnti per le prestazioni indicate.

Viene attribuita una valutazione pari a 8. (Punteggio massimo 10).

Criterio 6) *Entità dell'impegno economico e conseguente durata della gestione: valore dell'investimento e conseguente prolungamento della concessione.*

Da una analisi complessiva del progetto ricevuto, per quanto concerne il criterio oggetto di analisi, emerge l'assoluta coerenza tra l'entità dell'investimento in termini economici, rispetto alla proposta di durata sia degli interventi di riqualificazione, che in termini di prolungamento della gestione, utili a garantire il sostanziale raggiungimento di equilibri economico- finanziari. Pure il cronoprogramma illustrato appare coerente e realizzabile con tempistiche realistiche.

Viene attribuita una valutazione pari a 8. (Punteggio massimo 10).

Criterio 7) *Fattibilità e Sostenibilità: Il progetto porterà benefici tangibili e durevoli in termini di efficientamento energetico. Risulta inoltre interessante e sostenibile sul piano ambientale, tecnico e sociale, apportando benefici di miglior vivibilità e fruibilità.*

Il progetto nel suo complesso, risulta realisticamente fattibile e di notevole interesse, sia in termini di benefici logistici, estetici, ma anche funzionali sia tramite le riqualificazioni di più punti ristoro, che per i servizi igienici e in particolar modo l'offerta di completa riqualificazione di entrambe le palestre Zavaroni A e B, che apporterebbero miglior fruibilità e qualità delle attività, non solo alle società sportive, ma anche agli istituti scolastici che le utilizzano in orario mattutino.

Viene attribuita una valutazione pari a 5. (Punteggio massimo 5).

Criterio 8) *Modalità di esecuzione, tempistiche e organizzazione dei lavori anche in relazione allo svolgimento dell'attività sportiva e scolastica presso l'impianto.*

Dall'analisi delle migliorie e degli interventi di riqualificazione proposti, se letti in combinato disposto con il progetto comunale finanziato con fondi PNRR e il puntuale e dettagliato cronoprogramma proposto dall'A.T.I., garantiscono sempre il corretto svolgimento di tutte le

attività sia in orario scolastico che pomeridiano, senza arrecare disservizi o problemi nella attività quotidiana dei vari utilizzatori dell'impianto.

Viene attribuita una valutazione pari a 5. (Punteggio massimo 5).

Criterio 9) *Informatizzazione: i lavori proposti garantiscono una maggior informatizzazione, connettività, digitalizzazione sia per il gestore che per gli utenti e il pubblico.*

Dalla lettura approfondita del progetto ricevuto, emerge in merito al criterio oggetto di analisi, la proposta di predisposizione della rete WI-FI attualmente non presente presso l'impianto sportivo, che, sicuramente, apporterebbe alla struttura prestazioni di connettività più efficienti.

Viene attribuita una valutazione pari a 4. (Punteggio massimo 5).

GIUDIZIO COMPLESSIVO .

La proposta progettuale analizzata dalla Commissione nel suo plenum, risulta sostanzialmente chiara, ben approfondita e delineata nei vari ambiti oggetto dell'analisi, indicati dalla Stazione Appaltante. Anche entrando nel dettaglio del progetto, emerge chiaramente la coerenza e la congruità tra gli investimenti di riqualificazione proposti, che non vanno mai a contrastare con il progetto in corso da parte del Comune oggetto di finanziamento PNRR e l'ottica costante che i lavori proposti risultano non solo di assoluto interesse per la Stazione Appaltante, ma anche contenenti migliorie congrue dal punto di vista dei costi economici indicati rispetto alle quotazioni di mercato, nonché realistiche nella parte del cronoprogramma proposto.

Viene attribuito un punteggio finale pari a 88. (Punteggio massimo 100).

Avuto presente quanto stabilito dall'Avviso di gara, che prevede che ogni progetto presentato, per essere considerato idoneo, dovrà raggiungere almeno il punteggio di **55 punti** su 100 massimi assegnabili, assegna il punteggio complessivo di 88/100.

La Commissione nel suo plenum attesta inoltre, alla luce delle migliorie e degli investimenti proposti, l'interesse pubblico del progetto nel suo complesso (inteso come rispondenza del progetto stesso alle esigenze reali dell'impianto, sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza), senza necessità di apposito parere favorevole del Comune di Reggio Emilia, Ente proprietario degli immobili oggetto del presente Avviso, ma impegnandosi solo ad esecutività dell'atto di affidamento, a comunicare tempestivamente al Comune stesso, le migliorie e le relative certificazioni e documentazione utile offerta.

La Commissione infatti ha verificato, dall'analisi del progetto ricevuto, che nessuna miglioria incide a livello strutturale sull'impianto. Pertanto, come previsto dall'Avviso pubblicato, la Fondazione procede autonomamente alla valutazione del "pubblico interesse", ciò ai sensi dell'art. 1, co. 5 del Protocollo di intesa che regola i rapporti tra i due Enti il quale dispone quanto segue: *"Le parti convengono che il presente Protocollo è conseguenza del trasferimento alla Fondazione da*

parte del Comune di una serie di funzioni di pubblico interesse, ipostatizzate negli scopi della Fondazione stessa, funzioni che essa assolve sulla base di proprie autonome determinazioni, soggette da parte del Comune al mero controllo di conformità al pubblico interesse ed agli altri controlli stabiliti dalla legge, ma comunque ascrivibili ad una sfera di discrezionalità autonoma, che può dirsi estranea ad un rapporto sinallagmatico di natura obbligatoria. “

In considerazione quindi del fatto che gli interventi proposti non implicano modifiche che comportino variazioni strutturali anche sostanziali migliorative degli impianti, non è necessaria la preventiva formale autorizzazione scritta da parte del Comune di Reggio Emilia, in quanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Protocollo di Intesa: *“E' consentito alla Fondazione, nel rispetto delle condizioni stabilite nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 20436/242 del 15/10/2007, senza maggiori oneri per il Comune e dietro preventiva formale autorizzazione scritta da parte di quest'ultimo, apportare o consentire a soci fondatori e/o partecipanti della Fondazione (i quali realizzino per conto della medesima progetti o politiche sportive che presuppongano la conduzione degli impianti o l'utilizzo degli immobili), ovvero a terzi (nel caso di esternalizzazione della gestione) modifiche che comportino variazioni strutturali anche sostanziali migliorative degli immobili, dei fabbricati o degli impianti e relative pertinenze ed adiacenze di cui all'art. 2, ivi compresa l'aggiunta di volumetrie nuove. L'autorizzazione del Comune non riguarderà le procedure seguite, di cui unico responsabile ad ogni effetto legale e patrimoniale sarà la Fondazione a cui compete la vigilanza sul rispetto delle normative su ogni fase della realizzazione degli interventi. E' competenza del soggetto attuatore dotarsi prima di ogni intervento di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.”*

La Commissione, visto il criterio di aggiudicazione previsto a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio, esaminata l'offerta pervenuta,

PROPONE

- 1) relativamente alla procedura inerente l'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire impianti sportivi ex art. 5 D. Lgs. 38/2021 – Stadio comunale “Mirabello”, Via Matteotti n. 2 a Reggio Emilia:
 - di procedere con l'affidamento della gestione ed eventuale uso dello Stadio comunale “Mirabello”, Via Matteotti n. 2 a Reggio Emilia, per il periodo 17/10/2023 – 10/09/2030, periodo ricalcolato dalla Commissione in rapporto all'investimento proposto dall'Ati pari ad Euro 138.000,00, come stabilito all'art. 4 dell'Avviso, a favore della costituenda Associazione temporanea di impresa composta da Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. con sede in Via Assalini n. 7 – 42123 – Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02811500350 in qualità di Capogruppo Mandataria, Gisport S.R.L. con sede in Via Terrachini n. 44 – 42122 – Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02472160353 in qualità di Mandante, per aver presentato l'offerta più vantaggiosa e ottenuto un totale di **88/100 punti**, stabilendosi sin d'ora che prima o all'atto della sottoscrizione del contratto, salvo revoca dell'aggiudicazione, andrà prodotta ogni documentazione comprovante il rispetto degli obblighi stabiliti dalla legge riguardo la disciplina delle prestazioni di natura amministrativo-gestionale, rese all'interno dell'impianto dalle associazioni sportive dilettantistiche;

Il Presidente pertanto, alle ore 12.48 dichiara conclusa la terza e ultima seduta riservata e dispone di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente al conseguente atto di aggiudicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Fondazione per lo Sport ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. e di darne avviso tramite PEC alla Costituenda Associazione Temporanea di Impresa composta da Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. con sede in Via Assalini n. 7 – 42123 – Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02811500350 in qualità di Capogruppo Mandataria, Gisport S.R.L. con sede in Via Terrachini n. 44 – 42122 – Reggio Emilia, C.F./P. Iva 02472160353 in qualità di Mandante, ai sensi dell'art. 76, comma 3, del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., normativa in vigore alla data di indizione della presente procedura.

La Commissione rassegna il verbale dei lavori svolti per la valutazione delle offerte per l'affidamento di cui in oggetto nonché tutto il materiale inerente la stessa al Rup.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Dott.ssa Silvia Signorelli

MEMBRO

f.to Arch. Fabio Mussini

MEMBRO E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Rag. Daniela Iotti